

Rete digitale integrata del '900 (secondo conflitto mondiale e Resistenza in Piemonte)

La legislazione regionale (Legge Regionale 11/2018 art. 24 c. 4) promuove la costituzione e il mantenimento di appositi centri di documentazione che valorizzino le testimonianze e il materiale d'archivio relativi al secondo conflitto mondiale e alla Resistenza in Piemonte; tra questi assumono particolare Rilevanza, in quanto istituiti con Legge Regionale, la Casa della Resistenza di Verbania-Fondotoce (L.R. n. 30/1992) e il Centro di Documentazione della Benedicta di Bosio-Capanne di Marcarolo (L.R. n. 1/2006). Al fine di rendere effettivamente fruibili e condivisibili i materiali dei Centri di documentazione, mettendoli a disposizione di cittadini, studenti e ricercatori - anche con modalità e tecnologie digitali innovative - e favorirne la conoscenza per ragioni di ricerca o divulgazione, la Regione ne promuove l'adesione o collaborazione con la rete documentaria regionale, mettendo a disposizione le proprie competenze tecniche di coordinamento e i necessari supporti, reti integrate e strumenti tecnologici. Alla rete documentale regionale afferiscono biblioteche, archivi, centri di documentazione e altri istituti documentali di titolarità pubblica o privata e comunque aperti al pubblico al fine di realizzare un servizio integrato che consenta, tramite la condivisione delle risorse, di rispondere ai bisogni informativi degli utenti; in particolare, sono numerosi i Centri di Documentazione e Istituti che svolgono funzioni di ricerca, conservazione, promozione e didattica relativamente al secondo conflitto mondiale e alla Resistenza in Piemonte. La relativa rete digitale integrata costituirà parte integrante del c.d. "Ecosistema digitale della Cultura", attualmente oggetto di un progetto pluriennale in corso di realizzazione in partnership con il CSI Piemonte, l'Istituto IIT del Consiglio Nazionale delle Ricerche-CNR, le Regioni Valle d'Aosta e Liguria, oltre che con la Metropoli di Nice (progetto europeo Interreg Alcotra PITEM "PaCE-Partager"). Diversi importanti Istituti culturali, piemontesi e non, hanno confermato la disponibilità a collaborare in quanto "luoghi di memoria" piemontesi e a riprendere, laddove si creassero le condizioni, la rete di "Memoria delle Alpi" in vista della partecipazione a bandi europei.

Rete digitale integrata del '900 sono:

- Consiglio Nazionale delle Ricerche-CNR, Istituto Iliesi
- Polo del 900
- Istituto piemontese per la storia della Resistenza (Istoreto)
- Associazione Casa della Resistenza di Fondotoce
- Fondazione Nuto Revelli
- Centro di documentazione di Lanzo
- Comitato della Resistenza Colle del Lys
- Associazione Memoria della Benedicta .